

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE  
Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387  
e.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
sito: [www.legacoop.coop](http://www.legacoop.coop)

oo

**Legacoop Piemonte**  
Indirizzo: Via Livorno 49  
Tel./Fax 011.5187169/011.5178975  
e-mail: [legacoop@legacoop-piemonte.coop](mailto:legacoop@legacoop-piemonte.coop)  
[serviziocivile@legacoop-piemonte.coop](mailto:serviziocivile@legacoop-piemonte.coop)  
Sito: [www.legacoop-piemonte.coop](http://www.legacoop-piemonte.coop)

**Cooperativa Anteo**  
Strada Campagnè 7/A- Biella  
Tel. 0158409312  
e - mail: [anteocooperativa@ecosociale.it](mailto:anteocooperativa@ecosociale.it)  
*Resp.le progetto: Cristina Gertosio*

2) Codice accredito

NZ00662

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1 classe

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**ESPLORANDO ESPERIENZE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto*



SETTORE: ASSISTENZA AREA: 12 DISAGIO ADULTO

6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Le Aree in cui si svolgerà il progetto riguardano i servizi che Anteo offre all'utenza in situazione di grave difficoltà psicologica, tramite la gestione di servizi rivolti ad utenti psichiatrici adulti e minori, disabili, minori in situazioni di grave disagio sociale. Si tratta di strutture che si inseriscono all'interno del tessuto sociale di appartenenza, dando vita ad una rete integrata che coinvolge i servizi e le risorse territoriali. Nell'area della psichiatria e dell'handicap psichico l'impostazione dei servizi risponde all'esigenza di creare una rete integrata i cui nodi rappresentano un livello decrescente di protezione, ovvero un maggiore livello di autonomia del paziente. Sono stati individuati tre ambiti all'interno dei quali si svolgerà il progetto e si ritiene utile la presenza dei volontari:

#### 1. AREA DELLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI

Le attività che si intendono organizzare sono principalmente suddivise in "laboratori" :

Laboratorio lavanderia

Laboratorio cucito

Laboratorio pasticceria

Laboratorio

Falegnameria

Affiancamenti laboratoriali alle coop.Orso Blu e Gran Menù

Accessi ad attività culturali, educative, ricreative, sportive

Attività con gli animali

Attività di giardinaggio

Accompagnamenti esterni

Incontri tematici

#### 2) AREA DELLE ATTIVITA' DI TEMPO LIBERO

Gli interventi in quest'ambito hanno l'obiettivo primario di promuovere la costruzione e la ricostruzione di relazioni e reti amicali, familiari e sociali, lo sviluppo di abilità e competenze sociali; inoltre, sono tesi a restituire competenze e contrattualità alla persona sofferente di disturbi mentali mediante il potenziamento delle abilità residue, la promozione

dell'autodeterminazione e dell'empowerment.

L'intervento si configura come supporto per l'accesso ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive, specificamente organizzate o svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone.

In questa area un volontario, affiancato dagli operatori, coopera allo sviluppo del settore sportivo e del tempo libero, ricercando opportunità presenti sul territorio.

In particolare, si prevede di effettuare accompagnamenti degli utenti per facilitare lo svolgimento di attività sportive (calcio, basket, nuoto, tennis, palestra, ecc.), per frequentare la sala giochi, per andare al bar e al cinema.

#### 3) AREA DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

La cura della propria persona passa anche attraverso all'attenzione per la salute fisica.

In questa area l'attività è incentrata al favorire il percorso di autonomia dei pazienti negli aspetti quotidiani della vita. Quotidianamente vengono quindi organizzati accompagnamenti dei pazienti per effettuare il disbrigo delle normali attività giornaliere



di un individuo:

- visite ai familiari e agli amici
- accompagnamenti alle visite mediche specialistiche e nel disbrigo di attività burocratiche in Comune, alle Poste, ecc.
- acquisti presso negozi
- partecipazione a funzioni religiose ecc.

spostandosi il più possibile con l'ausilio di mezzi pubblici per favorire percorsi di autonomia.

Come sottolineato negli obiettivi specifici riportati al punto 7, il fine di tali attività è permettere ai pazienti di riprendere gradualmente contatto con gli aspetti quotidiani della vita, che per gli utenti spesso rappresentano un problema, in modo da poter raggiungere una migliore autonomia e un sensibile miglioramento della qualità della vita.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

4

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Assolvimento alla legge sulla privacy, ovvero al mantenimento del segreto professionale, alla stregua del personale in servizio
- Rispetto del regolamento esistente presso ogni struttura, obbligo di fare riferimento rispetto al proprio intervento al Responsabile individuato
- Capacità di instaurare una sana relazione e una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture

Il volontario deve essere inoltre disponibile rispetto ai seguenti punti:

- Adattamento alla flessibilità dell'orario d'impiego
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale
- Obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di utenti con notevoli problematiche.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Piemonte Via Livorno 49 cap 10144 città Torino

Tel. 011/5187169 Fax 011/5178975- Personale di riferimento: ENZINA ACTIS GIORGETTO e.mail: [serviziocivile@legacoop-piemonte.coop](mailto:serviziocivile@legacoop-piemonte.coop)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio SVA – senza servizi)
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. Soc. ANTEO CASA PRATOVERDE	Vigliano Biellese	VIA DANTE ALIGHIERI 41	54938	1	015/513142	015/8121768	Martiner Bot Patrizia	07/12/1969	MRTPRZ69 T47A859T	Non Previsto			V
2	Coop. Soc. ANTEO CASA GIBI'	Biella	VIA G.B. COSTANZI, 22	17170	1	015/8408360	015/8408360	Gasparri Laura	30/10/1977	GSPLRA77 R71E514R	Non Previsto			V
3	Coop. Soc. ANTEO VILLA AGLIETTA	Biella	VIA OROPA 605	17172	1	015/43130	015/43130	Camaschella Emanuela Marcella Elsa	11/10/1973	CMSMLM73 R51D332E	Non Previsto			V
4	Coop. Soc. ANTEO CENTRO DIURNO BIELLA	Biella	STRADA CAMPAGNE' 7/a	108729	1	015/8407910	/	Leone Mariavittoria	15/05/1976	LNEMVT76 E55A859G	Non Previsto			V

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Cooperativa Anteo ha elaborato una apposita scheda di Valutazione dei candidati.

Inoltre sono ritenuti necessari all'espletamento del servizio i seguenti requisiti:

- Diploma di scuola media superiore
- interesse esplicito per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale, spiacevoli e dannosi sia per gli utenti che per i volontari stessi...);
- propensione all'ascolto.

Requisiti preferenziali ma non esclusivi o fondamentali (caratteristiche che possono

incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

- precedenti esperienze di gestione/conduzione gruppi;
- conoscenza di tecniche di animazione;
- uso computer;
- precedenti esperienze di volontariato.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale.



28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali: capacità di costruire relazioni significative, capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali, capacità di lavoro in gruppo e in rete, flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera, conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, decreto legislativo 81)

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis"

**INFORCOOP Lega Piemonte scrl**, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto.

**Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, con sede in Via San Gregorio, 48 int. 46 – Milano, in base all'accordo di Partenariato con la cooperativa i volontari del Servizio Civile che aderiranno al progetto presentato dalla Cooperativa potranno:

o Assistere ad una lezione della durata di due ore, sulla storia del Mutuo Soccorso dalla nascita ai giorni nostri;

o Assistere ad una lezione della durata di due ore, sulla presentazione della SOMS Cesare Pozzo su: fini mutualistici del passato e del presente, benefici dell'adesione al sodalizio e consegna di materiale illustrativo

## **Formazione generale dei volontari**

33) *Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi



- sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
  - Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

#### 34) Durata:

La durata della Formazione Generale è di **41 ore**.

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Il contratto formativo: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e individuazione degli scopi, e delle “regole” (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. Tale momento formativo include quindi le seguenti tematiche formative:

- \_ La descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)
- \_ Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le;
- \_ Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);
- \_ Conoscenza degli OLP e del TUTOR – ed eventuale ulteriore referente;
- \_ Visita del servizio.

L'utente psichiatrico:

- \_ La patologia psichiatrica
- \_ Criticità di approccio all'utenza psichiatrica, filosofie d'intervento, modelli metodologici ed operativi
- \_ La relazione di aiuto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie
- \_ Interventi di prevenzione e la risocializzazione
  - a. La ricerca azione
  - b. Esercitazione
  - c. Ideazione di ipotesi di Ricerca Azione

La rete:

- \_ Presentazione del ruolo e del funzionamento della rete di strutture adibite al trattamento della malattia mentale
  - \_ La rete locale per l'integrazione dei soggetti disagiati: Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali e le ASL
- Verifica degli apprendimenti e dei risultati ottenuti, attraverso il raffronto con



quanto pianificato all'inizio del percorso (compiti, ruoli, competenze acquisite);  
\_ Condivisione e confronto delle conoscenze professionali ed educative acquisite.

*41) Durata:*

Per la formazione specifica sono previste **80 ore**.